

VareseNews

“Sono io indignato speciale, ma col Tg5”

Pubblicato: Venerdì 9 Ottobre 2009



Indignato speciale è uno spazio che **sul Tg5**, prodotto informativo di punta delle reti Mediaset, ha l'obiettivo di denunciare quel che non va nei riguardi dei servizi al cittadino. Una rubrica di prestigio, tenuta da **Andrea Pamparana**, noto per aver raccontato le vicende di tangentopoli e **vice direttore del giornale**. Succede che nella puntata di oggi, 9 ottobre, **una cittadina di Cuveglio** si lamenta, nel corso del servizio, dell'eccessivo costo della bolletta dell'acqua, che in alcune sue voci registra **spese ritenute troppo onerose per la “depurazione”**. Le telecamere riprendono il paese, la signora con in mano la bolletta che si chiede: «Come mai devo pagare così tanto per la depurazione dell'acqua se il sindaco ha emesso l'ordinanza di bollitura?»

Nel servizio **si parla anche di Varesenews**, che nel mese di settembre trattò del problema in via incidentale. La chiusura di Pamparana non lascia dubbi: «Perché – si chiede il giornalista – un cittadino deve pagare per un servizio che non viene erogato? È **possibile che nel 2009 il sindaco debba ordinare ai cittadini di far bollire l'acqua** del rubinetto prima del consumo, con voce in bolletta di un depuratore che evidentemente è fantasma?».

Una domanda a cui **il sindaco di Cuveglio ha voluto dare una risposta immediata**. «Ma perché non sono venuti a chiedermelo: mentre giravano quelle immagini in centro, io ero probabilmente lì a pochi metri, in comune: gli avrei spiegato che i costi per la depurazione delle acque, sono **quelli per rendere pulite le acque dopo il loro uso, non prima – spiega Giorgio Piccolo**. E avrei anche spiegato ai giornalisti che l'acqua che esce dal rubinetto non solo è clorata, ma viene anche passata con un sistema all'avanguardia che utilizza i raggi UVA per la depurazione. Il prezzo dell'acqua al consumo è infatti già comprensivo del costo di depurazione realizzato con gli impianti comunali».

Ma allora perché fare un'ordinanza di bollitura dell'acqua? «**La bollitura dell'acqua è una precauzione doverosa** quando dagli esami si rileva la presenza di coliformi o escherichia coli: accade quando **a seguito di temporali entrano nell'acquedotto foglie o materiale organico**: può succedere e questa ordinanza non poi così inconsueta e viene adottata da diversi comuni della zona – dice il sindaco. **Bastava chiedere**. Avrei spiegato che lunedì prossimo avrò un appuntamento con i tecnici che forniscono le lampade UVA per verificare se è il caso di sostituirne alcune, e far tornare l'acqua potabile a tutti gli effetti. Su questa faccenda, **sono io l'indignato speciale** per come la vicenda è stata trattata, per aver scambiato la depurazione delle acque reflue con quelle che entrano nel rubinetto, che vengono controllate accuratamente con analisi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

